



I vincitori dell'ultima edizione del concorso regionale "Orii del Lazio - Capolavori del Gusto"

# Orii del Lazio, l'olio pontino sbanca tutto al concorso

**La performance** Oltre a vincere nelle categorie più importanti, le aziende della provincia trionfano anche con gli extravergini biologici e monovarietali

**C**appotto. Al concorso regionale per i migliori extravergini di oliva "Orii del Lazio - Capolavori del Gusto" gli oli pontini trionfano nelle categorie più importanti. Addirittura in quella degli "Extravergini - sezione Fruttato Intenso" fanno una doppietta con la Mater Olea srl Agricola di Prossedi e l'Azienda agricola Lucia Iannotta di Sonnino. In questa stessa categoria, nella sezione "Fruttato Medio", conquista poi il primo posto l'Azienda Agricola Casino Re di Coletta Filomena di Sonnino. Invece l'Azienda agricola biologica Paola Orsini di Priverno primeggia nella sezione "Olio Biologico", mentre l'Azienda agricola Cosmo Di Russo di Gaeta vince nella sezione "Olio Monovarietale". Inoltre quest'ultima si aggiudica il "Premio della Critica". Infine, Impero Biol srl di Sonnino trionfa nella sezione "Olio ad Alto Tenore di Polifenoli e

Tocoferoli". Lo stesso concorso poi premia i migliori oli di ogni Dop del Lazio. Ebbene, circa la denominazione "Colline Pontine", conquista il primo posto l'Azienda agricola Cosmo di Russo; il secondo Impero Biol srl di Sonnino. Mentre l'Azienda agricola Paola Orsini vince la "Menzione Speciale". Da precisare che il fruttato degli oli di queste tre aziende è stato giudicato "intenso". «Questi riconoscimenti - commenta Luigi Centauri, presidente del Capol - dimostrano ancora una volta il livello di eccellenza dell'olio ottenuto dalla varietà itrana, cultivar autoctona della provincia di Latina, capace anche quest'anno, nonostante la difficile annata, di centrare l'obiettivo di continuo miglioramento della qualità. È importante sottolineare - conclude - che al continuo miglioramento della qualità organolettica corrisponde anche un miglioramento della qualità che fa bene alla salute. Infatti è sempre maggiore la

concentrazione di antiossidanti naturali, soprattutto polifenoli, che si riscontra ogni anno». La premiazione dei vincitori si è svolta ieri mattina, presso il Tempio di Adriano, sala storica della Camera di Commercio di Roma. Giunto alla 26esima edizione, tale concorso è promosso da Unioncamere Lazio, con il supporto tecnico di Agro Camera, l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo del settore agroalimentare, e la collaborazione delle Camere di Commercio del Lazio. Nato come fase di selezione su base regionale dei partecipanti al Premio "Erocole Olivario", il concorso "Orii del Lazio", nel corso degli anni, ha assunto prestigio e visibilità proprie. Il suo scopo è, da una parte, stimolare i produttori verso un percorso di costante crescita qualitativa, dall'altra, indirizzare i consumatori verso l'utilizzo di oli extravergini di oliva di qualità del Lazio.●

**Ecco le aziende del territorio che hanno portato a casa i premi più ambiti**